

El Salvador



Forma di Governo: Repubblica El Salvador, República de El Salvador

■ Informazioni utili

Superficie: 21 040 kmq

Popolazione: 6 288 900 ab. (stima 2013)

Densità: 298,90 ab./kmq

Coordinate: lat. 14° - 13° N; long. 90° - 88° W

Capitale: San Salvador 316 090 ab. (2007); San Salvador 1 566 629 ab. (2007), l'agglomerato urbano

Unità monetaria: colón (100 centavos) e dollaro USA (dal 1°-I-2001)

Indice di sviluppo umano: 0,662 (115° posto)

Presidente: Salvador Sánchez Cerén (FMLN), eletto il 9-III-2014, in carica dal 1°-VI-2014

Assemblea Nazionale: seggi in base alle elezioni dell'11-III-2012: ARENA (Alleanza repubblicana nazionale, destra), 33; FMLN (Fronte Farabundo Martí di liberazione nazionale, socialista), 31; GANA (Grande alleanza per l'unità nazionale, centro-destra), 11; CN (Concertazione nazionale, centro-destra), 6; altri, 3

Internet: www.digestyc.gob.sv (Dirección General de Estadística)

Membro di DR-CAFTA, OAS, ONU, WTO

Sigla automobilistica ES

Prefisso telefonico internazionale 00503

Documenti d'ingresso Passaporto

Vaccinazioni richieste febbre gialla (richiesta solo ai viaggiatori provenienti da paesi con rischio di trasmissione); profilassi antimalarica (rischio molto basso limitato ad alcune zone rurali del paese per le quali è raccomandata o consigliata)

Ora GMT -6

Ora legale non applicata

Temperatura media annua (°C) San Salvador 22,2

Temperatura media gennaio/luglio (°C) San Salvador 22/23

Ore di sole giornaliere giugno/dicembre (media) San Salvador 6/9

Precipitazioni medie annue (mm) San Salvador 1693

Giorni di pioggia (media annua) San Salvador 123

Confini e territorio.

Confina a NE e a E con l'Honduras (lungo la linea di confine segnata dal fiume Goascarán) e a NW con il Guatemala; si affaccia a S all'Oceano Pacifico. Ha clima temperato sui rilievi, caldo-umido lungo il litorale.

ORGANIZZAZIONE DELLO STATO

Repubblica - Ex colonia spagnola, divenne indipendente nel 1841. Alla sanguinosa guerra civile, scoppiata nel 1979, è stato posto termine con gli accordi di pace del 16-1-1992 tra il governo e i guerriglieri del Fronte Farabundo Martí di liberazione nazionale (FMLN). Dopo una lunga parentesi di governi di destra, nel 2009 il FMLN si è affermato sia alle elezioni politiche sia alle presidenziali. La Costituzione è entrata in vigore il 15 dicembre 1983.

Governo: El Salvador è una repubblica presidenziale, Il capo dello stato ha anche il potere esecutivo, è eletto con elezioni a suffragio universale, ricopre la carica per cinque anni ed è a capo delle forze armate. L'attuale presidente è Mauricio Funes.

Sistema legislativo: Unicamerale, è affidato dall'Assemblea nazionale, formata da 84 membri, che sono eletti a suffragio universale e rimangono in carica per tre anni.

Sistema giudiziario: La giustizia è amministrata dalla Corte suprema, che è l'organo giudiziario più importante, eletto dall'Assemblea Nazionale.

L'11 aprile 2014 El Salvador ha ratificato il Protocollo opzionale al Patto internazionale sui diritti civili e politici, che ha per obiettivo l'abolizione della pena di morte, pena prevista dal codice penale militare per reati commessi in tempo di guerra (ultima esecuzione 1973).

Suddivisione amministrativa: El Salvador è diviso in 14 dipartimenti (departamentos) e 262 comuni (municipios) a loro volta suddivisi in cantoni. Ciascuno dipartimento viene amministrato da un governatore, nominato dal Presidente, e rimane in carica per quattro anni. Ogni municipio è governato da un Consiglio Comunale composto da un sindaco (alcalde), un rappresentante legale (sindico) e due o più membri del Consiglio (regidores), il cui numero è determinato dalla popolazione del municipio.

Informazione: L'indice di libertà di stampa classifica il paese al 45° posto su 180 nel rank mondiale di riferimento di Reporters sans frontieres (2015)

Indice di Sviluppo Umano: Nella graduatoria mondiale redatta dall'Undp, il paese si posiziona al 115° posto su 187. L'indice di povertà posiziona El Salvador al 63° posto tra i 135 paesi considerati.

I CENNI STORICI AD OGGI

La conquista spagnola e l'indipendenza

Il territorio corrispondente all'attuale Salvador, popolato in età precolombiana dai *lenca e Pipil* fu conquistato dagli spagnoli nel 1528 dopo quattro anni di guerra e rimase per l'intera età coloniale dipendente dal Guatemala a sua volta sotto il dominio della Nuova Spagna. Dichiaratosi indipendente nel 1821, partecipò alla federazione delle *province unite* dell'America centrale dal 1823 al 1839. La Repubblica del Salvador fu proclamata nel 1841.

Il conseguimento dell'indipendenza non aveva cambiato le condizioni di vita degli indios e meticci che continuavano a essere dominati da un'élite creola politicamente divisa tra conservatori opposti alle idee federali e liberali favorevoli alla ricostituzione di un'unione con i paesi vicini. I tentativi di unione *del Salvador, Honduras e Nicaragua* fallirono per la resistenza dei conservatori dei tre paesi sostenuti dal leader conservatore guatemalteco *Carrera*.

Dal 1863 al 1875, il Salvador fu sotto la guida dei conservatori e dal 1876 al 1885, il paese fu governato dai liberali. Dopo vari tentativi di unificazione di questa regione, il Salvador conobbe dei conflitti per questioni territoriali con *Guatemala e Nicaragua* dal 1906 al 1907, entrambi risolti dagli Stati Uniti interessati al controllo di questa regione dove intendevano costruire il canale di Panama.

I regimi militari e la guerra civile

La situazione politica interna cambiò radicalmente quando nel 1931 il potere fu preso dal generale *Maximiliano Hernandez Martínez*, la cui dittatura si schierò con le potenze dell'Asse nel 1945. Martínez fu sostituito dal generale *Salvador Castaneda* dal 1945 al 1948, poi dai Colonelli *Oscar Osorio* dal 1950 al 1956 e *José María Lemus* dal 1956 al 1960.

Mentre l'economia conosceva un rialzo dei prezzi internazionali del caffè, si registrava lo sviluppo di una nuova coltura per l'esportazione, il cotone. Dopo brevi riforme progressiste condotte da giovani ufficiali nel 1961, il paese tornò a una politica conservatrice favorita da un colpo di Stato. Nel corso del decennio, l'aggravarsi delle condizioni di vita della maggioranza della popolazione, portò alla formazione di gruppi guerriglieri di ispirazione marxista. Nel 1979 un colpo di Stato promosso da ufficiali riformisti diede al potere una giunta di militari, civili e anche esponenti progressisti. Mentre nel paese stava crescendo il terrorismo favorito da militari dell'estrema destra, gruppi guerriglieri di sinistra diedero vita al Frente Farabundo Martí para la Liberación Nacional (FLMN). Il crescente coinvolgimento degli Stati Uniti negli affari del Salvador era dovuto alla sanguinosa guerra civile conclusasi nel 1992 grazie a una serie di negoziazioni rese possibili con la mediazione dell'ONU.

Dopo la guerra civile

I permanenti squilibri e i mancati accordi di pace determinarono una crescita della povertà e dell'instabilità sociale. Nonostante la politica neoliberista promossa dal 1994 al 1999 dal candidato del partito di estrema destra L'Alianza Republicana Nacionalista (ARENA), la situazione dell'ordine pubblico rimase grave per l'aumento della delinquenza comune. Le elezioni del 1999 portarono al potere, *Flores* dell'ARENA. Nel 2001 cresceva il dibattito tra la chiesa cattolica, i partiti di opposizione e le organizzazioni non governative sulla ricostruzione del paese colpito da un terremoto che fece oltre 1500 morti. Nel 2003 il FLMN ottenne le elezioni legislative e nel 2004, la vittoria ritorna al candidato dell'ARENA *Elias Antonio Saca*, che continuò con la politica neoliberista e si impegnò nella lotta al crimine e al traffico di droga. L'orientamento del paese cambia di nuovo quando nel 2009 vince il FLMN le elezioni legislative con *Mauricio Funes* come candidato alle presidenziali. Le consultazioni del marzo 2012 hanno dato come esito, la vittoria della coalizione conservatrice con 39,7% delle preferenze.

Nel marzo 2014 dopo una serie di confrontazioni tra i due candidati del FLMN e dell'ARENA, il tribunale elettorale supremo riconosce come vincitore, il Vice Presidente del paese e candidato del FLMN *Sánchez Cerón* con una massima superiorità sui voti.

L'Unione doganale centroamericana formata da Salvador, Honduras, Guatemala e Nicaragua divenne operativa nel 2005 e nel 2006, il paese firmò un accordo di scambio libero con gli Stati Uniti.

ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO EL SALVADOR

Geografia e Ambiente

La Repubblica di El Salvador, con una superficie di 21.040 kmq, e una densità di 327ab./kmq, è il paese più piccolo dell'America Latina, ma anche quello più densamente popolato, situato sulla costa del Pacifico orientale. Il territorio, prevalentemente vulcanico, è occupato da boschi per il 6%; la zona montuosa è ricca di piantagioni di caffè, mentre sulle coste viene coltivata la canna da zucchero e nelle pianure il cotone. La popolazione di 6.880.000 abitanti è costituita per il 50% da giovani sotto i vent'anni.

La tutela ambientale è poco praticata e vi è un alto tasso di inquinamento, soprattutto nelle aree urbane. L'area è soggetta ad uragani ed è fortemente sismica, anche a causa dei numerosi vulcani attivi presenti nel territorio (23 totali, 6 considerati attivi).

Suddivisione amministrativa e Popolazione

El Salvador è suddiviso in 14 dipartimenti e 261 comuni, a loro volta suddivisi in cantoni.

La distribuzione sul territorio è omogenea e vede il 48% della popolazione totale di El Salvador, residente nella capitale: la città conta 2,1 milioni di abitanti, che ne fanno una delle città più densamente popolate dell'America Centrale. Circa l'87% della popolazione è meticcia, l'1% sono indigeni, e il 12% sono di razza caucasica: circa il 57% della popolazione professa la religione cattolica, con un aumento costante negli ultimi anni della professione protestante.

L'analfabetismo è al 21,3% e la mortalità infantile al 23%: entrambi questi dati stanno migliorando notevolmente, ma sono ancora drammatici. Aumenta invece la durata media della vita, che sfiora i 72 anni.

Telecomunicazioni e Infrastrutture

La capitale San Salvador è sede di numerosi uffici di comunicazione, e l'intero Stato vanta alcune delle più alte percentuali di persone che possono accedere a internet, alla telefonia e alla telecomunicazione; le società di comunicazione più importanti in El Salvador sono Tigo, Claro-Telecom, Telefonica Movistar, e Digicel. Tutte queste società forniscono reti 3G, TV via cavo, Internet e roaming internazionale. San Salvador è anche la sede della televisione nazionale, che comprendono i canali 2, 4, 6-By TCS, 8-Agape, 10-Canal de El Salvador, 12 (controllata da TV Azteca), 15, 19-Nickelodeon, 21, 23-Star Channel, 27, 33 e 35-VTV, includendo anche un canale d'informazione cattolico e un canale di comunicazione del governo.

Le principali infrastrutture e vie di trasporto risiedono a San Salvador, in cui il primo aeroporto della città è stato l'aeroporto internazionale di Ilopango, ma nel gennaio 1980 fu sostituito da quello di Comalapa. Inoltre, la città ha la più grande rete di strade e autostrade del Centroamerica ed è munita di una ferrovia che la collega ad altre città, come Soyapango e Apopa, mentre i trasporti urbani, suburbani e interurbani sono gestiti da aziende pubbliche e private e vengono esercitati perlopiù per mezzo di autobus. Nel resto della nazione, i sistemi di trasporto sono quasi assenti e inefficaci:

- il sistema stradale comprende 10.029 km, di cui solamente 1.986 km sono asfaltati
- le reti ferroviarie sono state chiuse tra il 2002 e il 2007
- le reti metropolitane, tranviarie e filoviarie sono assenti
- la nazione dispone di fiumi parzialmente navigabili, come il Rio Lempa

Situazione sanitaria e scolastica

L'assistenza sanitaria pubblica risente delle difficoltà economiche dovute alla sanguinosa guerra civile, da cui il Paese è uscito di recente; quella privata è di discreto livello. Gli oneri sanitari e le spese ospedaliere delle strutture private sono abbastanza elevate (la spesa annuale pro-capite per la sanità è stata di 378\$ nel 2003), soprattutto in rapporto al basso reddito annuo di ciascun lavoratore (reddito annuo pro-capite = 3.788\$ nel 2012). Le farmacie locali sono provviste, in linea di massima, di farmaci essenziali.

Il bilancio destinato all'istruzione (1,6% del PIL) viene assorbito per il 95% dal pagamento degli stipendi del personale. Nelle scuole mancano materiali didattici, libri e attrezzature, e gli edifici sono scadenti e trascurati. Nel 1996, circa il 30% della popolazione risultava analfabeta. La costituzione del 1983 decreta l'obbligo della scolarizzazione elementare (articolo 56) e dichiara che l'alfabetizzazione è di interesse sociale (articolo 59); nonostante questo, il 30% dei bambini in età dell'obbligo non frequenta la scuola elementare.

Il problema della criminalità

Fattori come le scarse condizioni igieniche, l'alto tasso di disoccupazione, le numerose malattie infettive che colpiscono la popolazione, il frequente uso di alcol e stupefacenti e l'elevato livello di corruzione delle istituzioni, si accompagnano ad un alto tasso di microcriminalità e delinquenza minorile, con la presenza di numerose bande giovanili, denominate "maras", armate e spregiudicate, capaci di uccidere per rapinare pochi dollari. Gli atti criminali vengono perpetrati su tutto il territorio nazionale, rendendo El Salvador il Paese con il più alto tasso di criminalità dell'America Latina, legato sia al numero di omicidi (tra i più alti del mondo), sia a rapine ed estorsioni. Delle maras dovrebbero far parte circa 30.000 persone, in base alle stime. Con il tempo le gang sono diventate sempre più violente. Oggi sono sospettate di essere collegate al narcotraffico messicano. L'azione più concreta del governo si è avuta nel settembre 2010, con l'approvazione di una legge che rende illegale la stessa appartenenza a una gang (prevedendo fino a sei anni di carcere), e che ha inasprito le pene per chi finanzia o è a capo di questi gruppi. L'efficacia della legislazione anticrimine sconta, tuttavia, alcuni gravi problemi strutturali: le carceri sono sovraffollate, la polizia e il sistema giuridico sono inefficienti, e l'applicazione delle nuove disposizioni procede con lentezza, per le diverse opinioni a riguardo tra governo e Parlamento.

Andamento dell'Interscambio Commerciale tra l'Italia e El salvador

I rapporti tra Italia e El Salvador sono tradizionalmente buoni e sono determinati dalla nostra presenza nel campo della Cooperazione allo sviluppo. L'Italia dona a questo Paese progetti di sviluppo per un valore complessivo di circa 8 milioni di dollari USA. Inoltre, le importazioni dall'Italia si sono mantenute ad un buon ritmo in questi ultimi 3 anni, infatti, all'interscambio commerciale tra i due Paesi ed alle relazioni economiche in generale si sta cercando di conferire maggiore slancio con la conclusione di appositi accordi, come ad esempio quello di Associazione con l'UE, che, tra l'altro, contempla anche un Accordo di libero scambio con la regione centroamericana.

Nel primo semestre **2010**, l'Italia ha importato da El Salvador merci per un valore pari a 5.6 mln. \$ ed ha esportato nel Paese beni per 31.4 mln. \$. **El Salvador importa** dall'Italia soprattutto macchine e apparecchi meccanici (circa il 60% delle importazioni salvadoregne), filati tessili e prodotti chimici, mentre **esporta** essenzialmente manufatti tessili, caffè, prodotti ittici (principalmente tonno in scatola), legname, apparecchi e congegni meccanici e piante ornamentali. L'ammontare dell'interscambio commerciale riflette, peraltro, parzialmente il livello effettivo delle attività economiche italiane nel Paese. Non sono infatti contemplati i movimenti finanziari relativi agli appalti pubblici assegnati ad imprese italiane, che sono la componente più consistente del

ritorno economico per il nostro Paese. Vanno aggiunte quelle importazioni di prodotti “Made in Italy” provenienti per lo più da Stati Uniti, Messico e paesi limitrofi del Centro America, non rilevabili ai fini del conteggio statistico dell’ISTAT.

Tra Italia ed El Salvador sono in vigore due trattati bilaterali: l’Accordo di Cooperazione tecnica e scientifica siglato nel 1970 e ratificato nel 1974 e l’Accordo Quadro per la Cooperazione allo Sviluppo, rinnovato nell’aprile 2007, mentre non esiste ancora un accordo bilaterale per la promozione e protezione degli investimenti. A tale riguardo, il Governo salvadoregno non si è mostrato particolarmente interessato, in attesa di addivenire all’Accordo di Associazione con l’UE, che contempla, altresì, norme riguardanti gli investimenti nei rispettivi territori. In occasione, infine, della visita del Ministro degli Esteri salvadoregno a Roma (febbraio 2009), è stato firmato l’Accordo bilaterale per il riconoscimento reciproco delle patenti di guida che è entrato in vigore a partire dal 19 di settembre 2009.

In El Salvador non sono mai state effettuate operazioni SIMEST. Quanto alla classificazione rischio paese adottata dalla SACE, il Paese si conferma anche per il 2009 nella quarta categoria di rischio su sette. Non vi sono al momento impegni in essere a breve termine. Non è prevista alcuna restrizione specifica

Tra Italia ed El Salvador sono in vigore i seguenti trattati bilaterali:

L’Accordo di Cooperazione tecnica e scientifica siglato nel 1970 e ratificato nel 1974

L’Accordo Quadro per la cooperazione allo Sviluppo, rinnovato nell’aprile 2007.

L’Accordo Associazione Centro America e Unione Europea, sottoscritto a Giugno 2014 in Honduras.

| Export italiano verso il paese: EL SALVADOR | 2012 | 2013 | 2014 | nd | nd |
|--|----------------|----------------|-------------|--------------|--------------|
| Totale | 31,1 mln. € | 38,1 mln. € | mln. € | nd mln. € | nd mln. € |
| Merci (mln. €) | | | 2012 | 2013 | 2014 |
| Prodotti alimentari | | | 0,89 | 1,55 | |
| Prodotti tessili | | | 0,94 | 1,02 | |
| Carta e prodotti in carta | | | 1,66 | 1,23 | |
| Prodotti chimici | | | 3 | 3,42 | |
| Articoli in gomma e materie plastiche | | | 1,15 | 2,21 | |
| Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature | | | 1,99 | 1,41 | |
| Macchinari e apparecchiature | | | 16,22 | 22,14 | |

| Import italiano dal paese: EL SALVADOR | 2012 | 2013 | 2014 | nd | nd |
|---|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Totale | 18,62 mln. € | 17,9 mln. € | mln. € | nd mln. € | nd mln. € |
| Merci (mln. €) | | | 2012 | 2013 | 2014 |
| Prodotti dell’agricoltura, pesca e silvicoltura | | | 10,68 | 7,45 | |
| Prodotti alimentari | | | 5,92 | 9,53 | |

| Merci (mln. €) | 2012 | 2013 | 2014 |
|------------------------------|------|------|------|
| Macchinari e apparecchiature | 1,33 | 0,24 | |

I dati del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale Farnesina:

L'adeguamento di El Salvador al mercato comunitario dovrebbe facilitare l'importazione di prodotti italiani del settore agro-alimentare e favorire anche l'importazione di beni strumentali ad alto valore tecnologico.

La Delegazione UE in loco sta promuovendo una maggiore conoscenza dell'Accordo Associazione Centro America e Unione Europea, fornendo anche una rilevante assistenza tecnica alle autorità salvadoregne per una rapida messa in marcia dell'Accordo.

Nell'ambito dello sviluppo degli investimenti italiani in quanto fattori di consolidamento produttivo e finanziario e di presenza stabile sui mercati con effetti positivi in termini di apporto di valore in Italia, e' intenzione di questa Ambasciata continuare il dialogo con gli enti locali preposti quali PROESA e COEXPORT.

La promozione del *Made in Italy* e' importante e considerata un'azione prioritaria anche perché numerosi sono i prodotti "italiani" presenti sul mercato salvadoregno, di dubbia provenienza.

Tra gli esempi piu' significativi dell'integrazione produttiva italiana in El Salvador si ricordano ENEL Green Power ed Astaldi che si continueranno a sostenere sia per la risoluzione dei contenziosi che nella partecipazione a nuove gare.

| Stock di investimenti italiani nel paese: EL SALVADOR | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|------------|--------|--------|
| Totale | 112 mln. € | mln. € | mln. € |

I dati del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale Farnesina:

Dove investire

Prodotti alimentari: Per quanto riguarda i prodotti alimentari "Made in Italy", c'è ampio spazio per gli investimenti italiani. El Salvador e' leader regionale nella produzione di succhi di frutta e snacks. Tra le nicchie di mercato: la coltivazione di piante ornamentali, frutta (coco, limone persico, marañon, papaya, ananas MD-2 e cacao).

Costruzioni: Per il prossimo quinquennio sono previsti importanti investimenti pubblici nel settore della costruzione (strade, modernizzazione dell'aeroporto nazionale, sviluppo della zona costiera con nuove infrastrutture marittime).

Il settore privato, in particolare gruppi quali Poma, Agrisal e Roble prevedono grossi investimenti nella costruzione di nuovi alberghi e nell'ampliamento di importanti centri commerciali quali il Multi Plaza e nel settore residenziale.

Servizi di informazione e comunicazione: Prodotti tessili El Salvador e' l'unico paese della regione centroamericana che ha sviluppato un cluster completo di produzione di fili e tessuti sintetici, design e confezione di capi di abbigliamento "full package" (integrazione verticale della catena di produzione) con piu' di 28 anni di esperienza.

Aeronautica: El Salvador offre servizi di manutenzione e riparazione di aerei, in particolare di Airbus A320 e Boeing B737, di importanti linee commerciali come Southwest Airlines, U.S. Airways, Avianca, Jetblue e Volaris.

www.infomercatiesteri.it

www.ice.gov.it

www.esteri.it

Obiettivi del paese nella visione dello sviluppo del millennio

Millennium Developments Goals

Gli Obiettivi di sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals o MDG) sono otto traguardi che tutti gli Stati

membri dell'ONU si sono impegnati a raggiungere per l'anno 2015. La Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite, firmata nel settembre del 2000, presenta i seguenti obiettivi:



1 Eliminare la povertà estrema e la fame

Dimezzare, fra il 1990 e il 2015, la percentuale di persone che vivono con meno di un dollaro al giorno e la percentuale di persone che soffre la fame.



2 Rendere universale l'istruzione primaria

Assicurare che entro il 2015, i bambini di tutto il mondo abbiano la possibilità di completare un ciclo completo di istruzione primaria.



3 Promuovere l'uguaglianza fra i sessi e l'autonomia delle donne

Eliminare a tutti i livelli entro il 2015, le disparità di genere nell'istruzione elementare e secondaria.



4 Ridurre la mortalità infantile

Obiettivo 4: Diminuire la mortalità infantile

Ridurre di due terzi, fra il 1990 e il 2015, il tasso di mortalità fra i bambini al di sotto dei cinque anni di età. Migliorare la salute moderna



5 Migliorare la salute materna

Diminuire di tre quarti, fra il 1990 e il 2015, il tasso di mortalità materna.



6 Combattere l'HIV/AIDS, la malaria e altre malattie

Obiettivo 6: Combattere l'HIV/AIDS, la malaria e altre malattie

Fermare entro il 2015 e cominciare a invertire la diffusione dell'HIV/AIDS. Fermare entro il 2015 e cominciare a invertire l'incidenza della malaria e di altre importanti malattie.



7 Assicurare la sostenibilità ambientale

Obiettivo 7: Assicurare la sostenibilità ambientale



8 Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo

| |
|---|
| 1 Eliminare la povertà estrema e la fame |
| 2 Rendere universale l'istruzione primaria |
| 3 Promuovere l'uguaglianza fra i sessi e conferire potere e l'autonomia delle donne |
| 4 Ridurre la mortalità infantile |
| 5 Migliorare la salute materna |
| 6 Combattere l'HIV/AIDS, la malaria e altre malattie |
| 7 Assicurare la sostenibilità ambientale |
| 8 Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo |

I PUNTI IN SINTESI

SITOGRAFIA

- <http://www.pnud.org/sv/2007/odm/>
- [http://www.unimondo.org/Paesi/Americhe/America-centrale/El-Salvador/\(offset\)/10](http://www.unimondo.org/Paesi/Americhe/America-centrale/El-Salvador/(offset)/10)
- <http://www.un.org/millenniumgoals/>
- <https://ottavoobiettivo.wordpress.com/01-otto-obiettivi-per-il-terzo-millennio/>
- <http://www.onuitalia.it/component/content/article/34/50-obiettivi-di-sviluppo-del-millennio>